



## **Ampliamento del sito Natura 2000 ZSC IT3320006 Conca di Fusine**

# **Approvazione delle Misure di conservazione sito specifiche (LR 7/08, art. 10)**



ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1770 DEL 22 SETTEMBRE 2017



DIRETTIVE 79/409/CEE e 92/43/CEE

CONCA DI FUSINE

SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC)

**IT3320006**

Sito di tipo "B" (SIC senza relazioni con altro sito NATURA 2000)

**Il 22 settembre 2017, con DGR n. 1770 è stato approvato in via definitiva l'ampliamento del sito Natura 2000 IT3320006 "Conca di Fusine"**

**Incontro pubblico il 27 marzo 2017 a Tarvisio**

MAPPA DEL SITO  
TAVOLA 1/1  
Cartella di riferimento  
25.000  
Stampa in scala 1/30.000

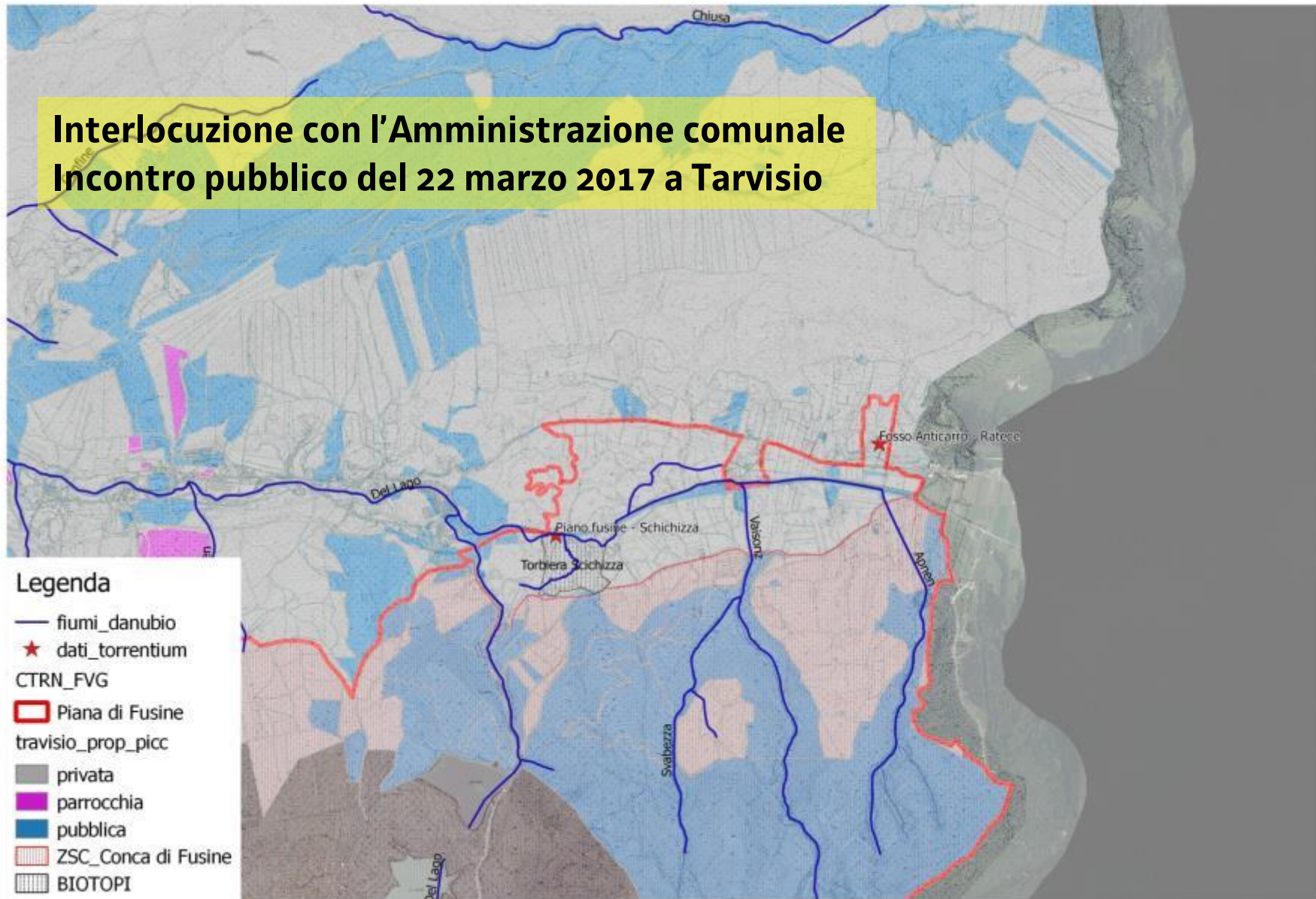
Modificazione perimetrazione - parte in ampliamento

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE



## Interlocazione con l'Amministrazione comunale Incontro pubblico del 22 marzo 2017 a Tarvisio





Il Ministero dell' Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare a seguito del Seminario Biogeografico bilaterale ITA – CE (Roma, 7-8 ottobre 2015), ha di accertare l'effettiva distribuzione della specie prioritaria *Austropotamobius torrentium* e verificare se è sufficientemente tutelata dalla rete natura 2000 esistente.



Il Gambero di torrente ***Austropotamobius torrentium*** é un crostaceo decapode diffuso nel Bacino Danubiano (Europa centro-orientale).

In Italia solo un esiguo numero di popolazioni nel bacino imbrifero danubiano.

(Alpi Giulie settentrionali, Carniche orientali e Caravanche occidentali)



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



NATURA 2000

# *Austropotamobius torrentium*

## Gambero di torrente



Foto: Luca Lapini



**Specie reofila tipica di piccoli corsi d'acqua. *A. torrentium* necessita di acque di elevata qualità, ben ossigenate, e con velocità della corrente compresa tra 25 e 5 cm s<sup>-1</sup>. L'optimum termico per il gambero di torrente si colloca tra i 14 ed i 18 °C. La specie risulta assente in acque con temperature estive inferiori ad 8 °C. *A. torrentium* sopravvive in acque con temperature superiori a 20 °C soltanto se la concentrazione di ossigeno è vicina alla saturazione. Temperature dell'acqua superiori a 23 °C sono sempre letali.**

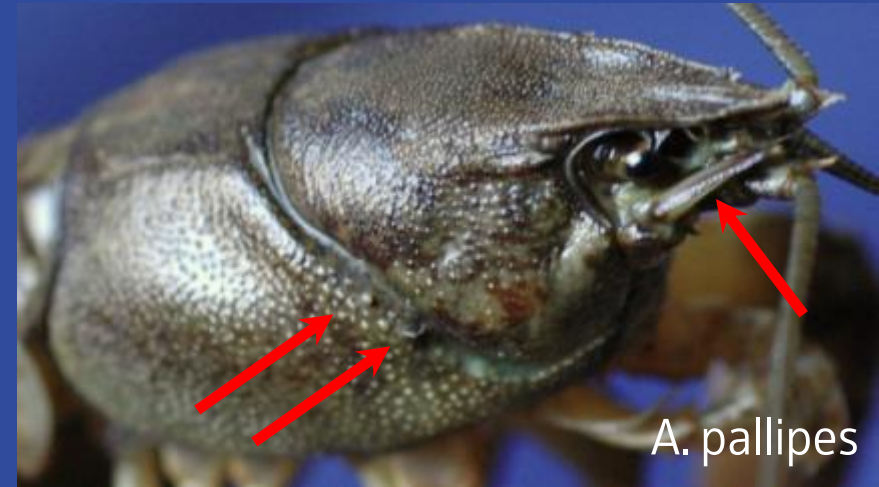
**Il gambero di torrente vive quasi esclusivamente in piccoli torrenti e ruscelli di alta collina o montani, in foreste miste dominate da specie decidue, con substrato prevalentemente roccioso e ricchi di anfratti e nascondigli**





Si riconosce rispetto al simile gambero di fiume (*A. pallipes*) da:

- Aspetto più bluastro (addome e pereiopodi)
- Macchie chiare sulle chele
- Assenza di spine (bottoni) sul solco cefalico
- Margine inferiore dell'esopodite antennale seghettato





- **Crepuscolare**
- **Accoppiamenti a settembre/ottobre**
- **40-70 uova (non tutti gli anni)**
- **Nascite maggio-luglio**
- **Maturità sessuale in 3 anni (6-6,5 cm)**
- **5-7 mute/anno da giovani; 1 o meno da adulti**
- **Vita circa 8 anni**





# Peste del gambero





Il Servizio Paesaggio e biodiversità ha avviato delle ricerche in collaborazione con L'Ente tutela patrimonio ittico, l'Università degli Studi di Trieste e il Museo friulano di Storia Naturale per conoscerne distribuzione ed ecologia.

È stato recentemente pubblicato un contributo scientifico (Machino et al., 2016) dal quale si traggono le principali informazioni note riguardanti la sua distribuzione nel territorio regionale.



Yoichi Machino  
Lorenzo Tolazzi  
Mario De Bortoli  
Renato Pontarini  
Luca Lapini

## ***AUSTROPOTAMOBIUS TORRENTIUM*** **(SCHRANK, 1803) IN ITALIA** **(CRUSTACEA: DECAPODA, ASTACIDAE;** **ITALIA NORD-ORIENTALE)**

*AUSTROPOTAMOBIUS TORRENTIUM* (SCHRANK, 1803) IN ITALY  
(CRUSTACEA: DECAPODA, ASTACIDAE; NORTH-EASTERN ITALY)

**Riassunto breve** - Dopo una breve revisione delle conoscenze pregresse sulla distribuzione del gambero di torrente (*Austropotamobius torrentium*) in Italia, gli Autori riferiscono sul suo attuale status nel Tarvisiano (Provincia di Udine), dove sopravvivono le ultime quattro popolazioni italiane della specie, localizzate in piccoli affluenti del fiume Slizza, tributario del Bacino Danubiano. Lo status della specie nel Tarvisiano pare nel complesso in lieve miglioramento rispetto alle conoscenze pregresse, ma appare comunque critico. Per proteggere la specie in Italia è opportuno mettere in atto alcune misure per migliorare la situazione della più grande e antica popolazione conosciuta. Essa insiste sul Rio dei Gamberi di Coccau di sotto e probabilmente sostiene il 50% dei gamberi di torrente italiani.

**Parole chiave:** *Austropotamobius torrentium*, distribuzione, Friuli Venezia Giulia, Italia nord-orientale, Tarvisiano.

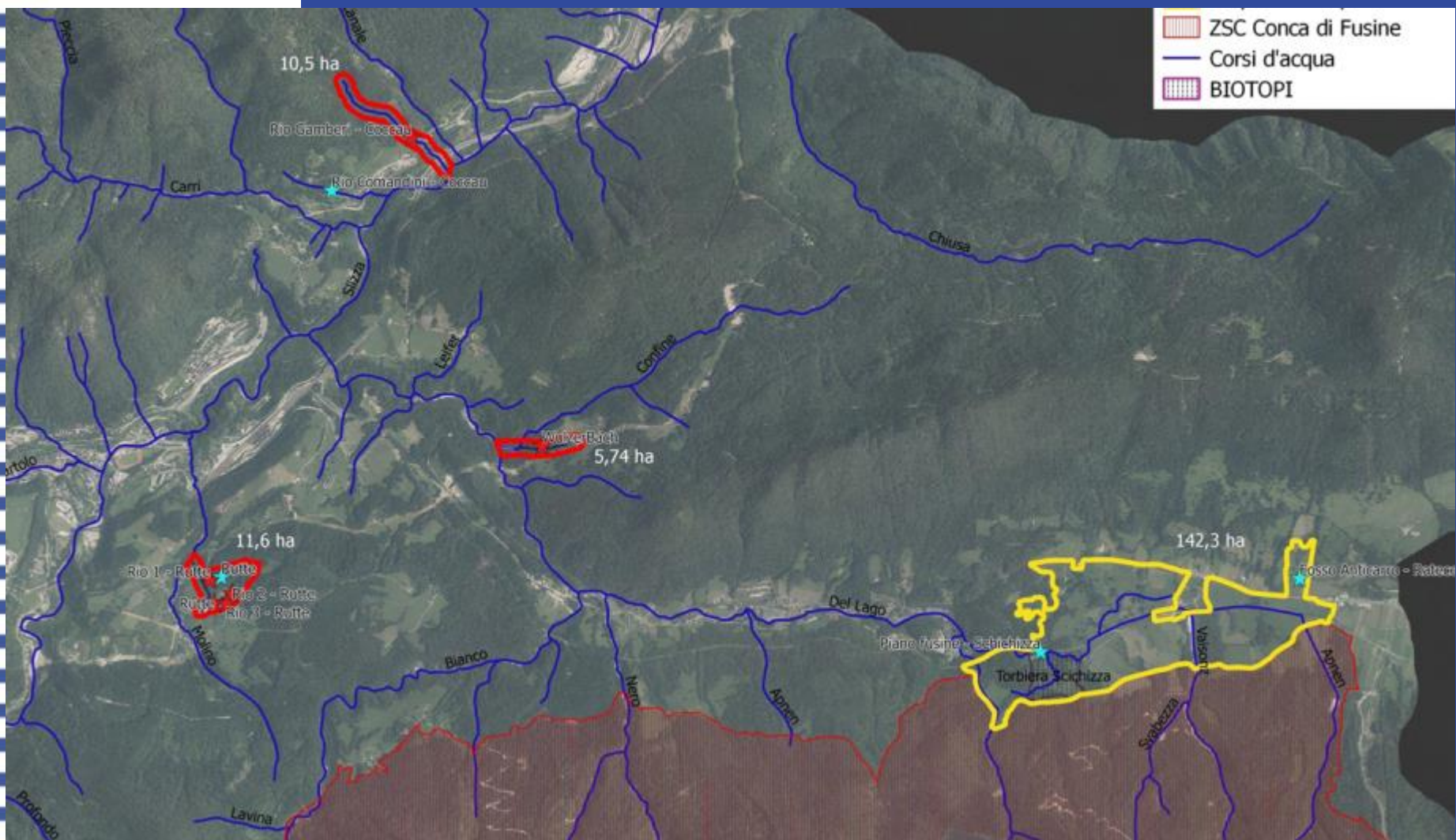
**Abstract** - After a short synthesis of the past knowledge on the stone crayfish (*Austropotamobius torrentium*) in Italy, the Authors refer about its present status from the surroundings of Tarvisio (Udine Province, north-eastern Italy, Friuli Venezia Giulia Region). In this area the last Italian populations of stone crayfish still survive in four small brooks of the River Slizza catchment, tributary of the Danube Basin drainage-system. The status of the species in the surroundings of Tarvisio seems to be slightly restored in comparison to the past knowledge, but it is still threatened. To protect the species in Italy is surely necessary to ameliorate the situation of the population sustained by the brook named "Rio dei Gamberi di Coccau di sotto". This mountain brook probably hosts the 50% of the Italian stone crayfishes.

**Key words:** *Austropotamobius torrentium*, distribution, Friuli Venezia Giulia Region, north-eastern Italy, Tarvisio surroundings.



Fig. 1 - Distribuzione approssimativa ad ampia scala delle popolazioni italiane di *Austropotamobius torrentium* organizzate secondo la griglia cartografica internazionale UTM (risoluzione di 10x10 km). I pallini rossi indicano la posizione approssimata delle popolazioni conosciute, la stella rossa indica la localizzazione di una quinta popolazione, oggi forse estinta.

- Large-scale distribution map of the Italian populations of *Austropotamobius torrentium* organized within the international UTM Grid System (10x10 km resolution). Red dots indicate the approximate location of the known populations, a red star indicates the location of a fifth population, at present perhaps extinct.



# Ulteriori emergenze Piana di Fusine-Ratece

Presenza della Torbiera di Scichizza: interesse ad inserirla all'interno della Rete Natura 2000

Presenza di «nursery» della lontra (*Lutra lutra*): specie che ha uno stato di conservazione inadeguato nel contesto biogeografico alpino; allo stato attuale delle conoscenze risulta l'unica “nursery” dell'Italia settentrionale

Presenza storica di un muschio di Allegato II (*Drepanocladus vernicosus*) non più ritrovato in regione ma indicato in un vicino SIC in Slovenia

Significativa presenza ed estensione di prati umidi e specie vegetali rare ad essi connessi



For Special Protection Areas (SPA),  
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),  
Sites of Community Importance (SCI) and  
for Special Areas of Conservation (SAC)

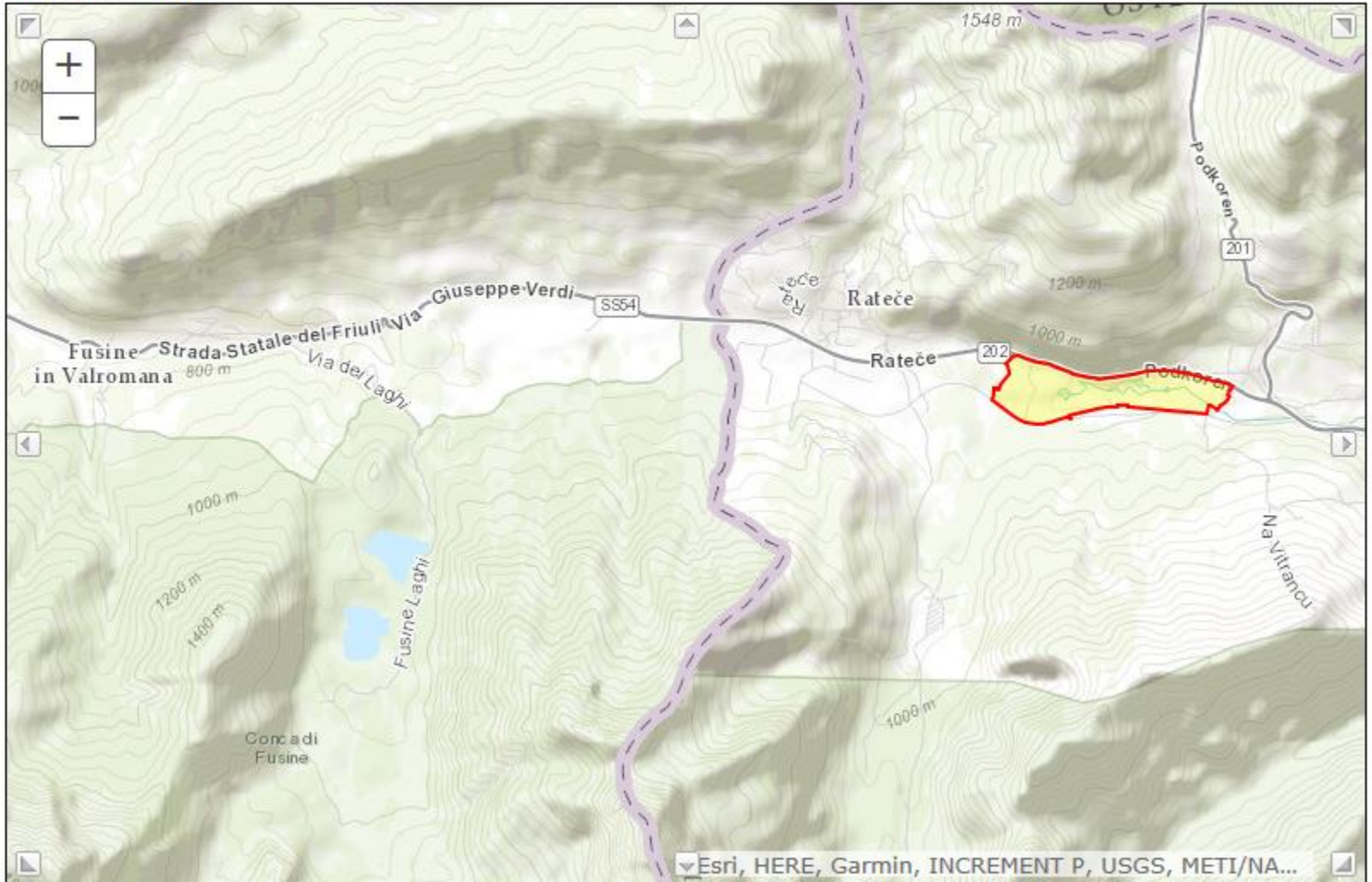
SITE

SI3000087

SITENAME

Zelenci

## SITE DISPLAY





- Prati umidi riconducibili all'habitat «**6410**: Praterie con *Molinia* su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (*Molinion caeruleae*)» che in ambiente alpino è valutato **con stato di conservazione cattivo e trend in peggioramento**



Foto. S. Fabian





REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## MISURE DI CONSERVAZIONE DEI 24 SIC DELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA ALPINA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità  
Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali





## RE - REGOLAMENTAZIONE:

disciplina le attività interne ai Siti oltre alle misure specifiche, in questa categoria sono riprese e nel caso contestualizzate normative vigenti

## GA - GESTIONE ATTIVA:

linee guida, programmi d'azione o interventi diretti realizzabili da parte delle pubbliche amministrazioni o da parte di privati

## IN - INCENTIVAZIONE:

incentivi a favore delle misure proposte

## MR - MONITORAGGIO:

delle specie, degli habitat, dell'efficacia delle misure

## PD - DIVULGAZIONE:

piani di divulgazione, sensibilizzazione e formazione rivolti alle diverse categorie interessate



# MISURE SITO SPECIFICHE E MISURE TRASVERSALI

## MISURE TRASVERSALI

- 1- INFRASTRUTTURE
- 2- ZOOTECNIA E AGRICOLTURA
- 3 - CACCIA
- 4 - PESCA
- 5 - FRUIZIONE
- 6 - ATTIVITÀ ESTRATTIVE
- 7 – INTERVENTI NEI CORSI D'ACQUA
- 8 - RIFIUTI
- 9 - ATTIVITÀ MILITARI
- 10 - INDIRIZZI GESTIONALI E DI TUTELA DELLE SPECIE E HABITAT

**PROPOSTA: APPLICARE LE MISURE TRASVERSALI GIÀ VIGENTI ALL'AMPLIAMENTO (PIANA DI FUSINE)**

**MODIFICARE LE MISURE SITOSPECIFICHE TENENDO CONTO DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT PRESENTI NELL'AMPLIAMENTO (PIANA DI FUSINE)**



## NUOVI HABITAT

- 3240 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix eleagnos*
- 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale
- 6410 Praterie con *Molinia* su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi
- 6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine
- 7230 Torbiere basse alcaline
- 9130 Faggeti dell'*Asperulo-Fagetum*
- 91E0\* Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior*
- 9420 Foreste alpine di *Larix decidua* e/o *Pinus cembra*
- 9530\* Pinete (sub-)mediterranee di pini neri endemici

## NUOVE SPECIE

- 1386 *Buxbaumia viridis*
- 6216 *Hamatocaulis vernicosus*
- A220 *Strix uralensis* (Allocco degli Urali)
- 1324 *Myotis myotis* (Vespertilio maggiore)
- 1355 *Lutra lutra* (Lontra)



## NUOVI HABITAT

3240 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix eleagnos*

62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orient.

**6410 Praterie con *Molinia* su terreni calcarei, torbosi o arg.-lim.**

**6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine**

**7230 Torbiere basse alcaline**

9130 Faggeti dell'Asperulo-Fagetum

**91E0\* Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior***

**9410 Foreste acidofile montane e alpine di *Picea* (*Vaccinio-Piceetea*)**

9420 Foreste alpine di *Larix decidua* e/o *Pinus cembra*

9530\* Pinete (sub-)mediterranee di pini neri endemici

## NUOVE SPECIE

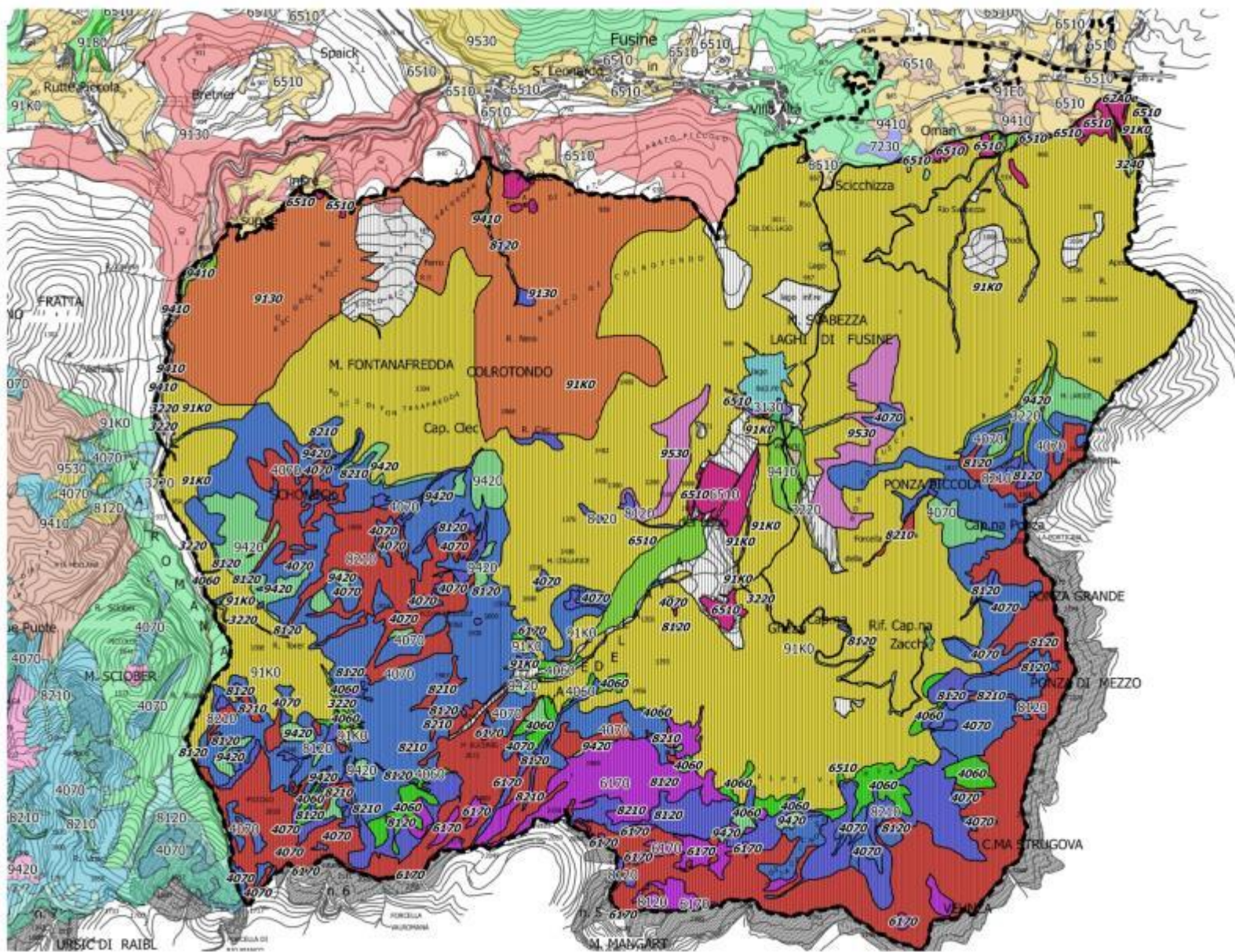
1386 *Buxbaumia viridis*

**6216 *Hamatocaulis vernicosus***

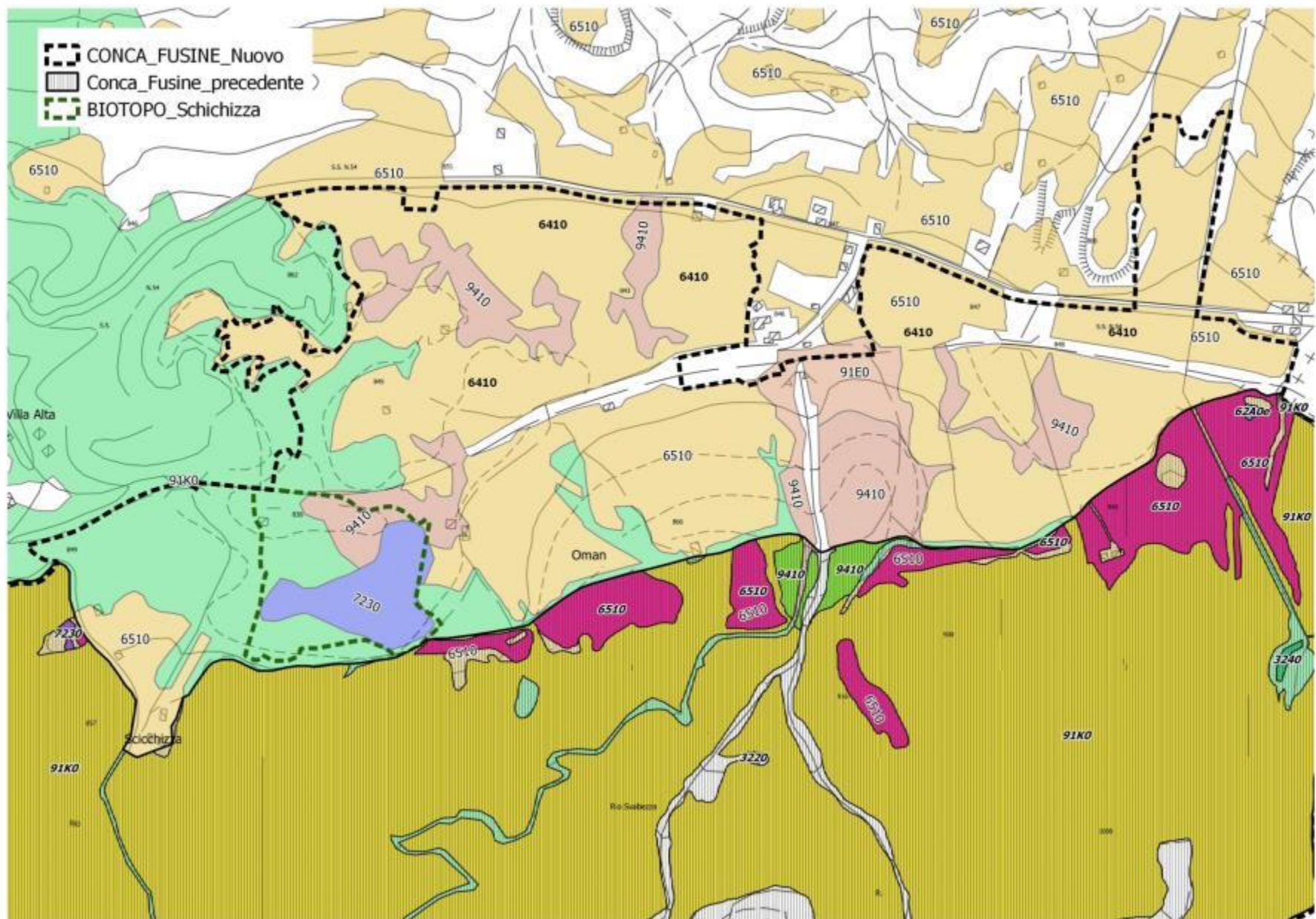
A220 *Strix uralensis* (Allocco degli Urali)

1324 *Myotis myotis* (Vespertilio maggiore)

**1355 *Lutra lutra* (Lontra)**







I documenti saranno resi disponibili sul sito regionale.

È possibile presentare osservazioni scrivendo a:

[paesaggio@regione.fvg.it](mailto:paesaggio@regione.fvg.it)

[direzionegenerale@certregione.fvg.it](mailto:direzionegenerale@certregione.fvg.it)

entro una data che sarà comunicata

# Possibili misure di Conservazione

*Austropotamobius torrentium* risulta estremamente sensibile alla "peste dei gamberi". La specie viene spesso infettata dal fungo (oomicete) *Aphanomyces astaci*



- Accorgimenti sanitari: uso di indumenti e attrezzature utilizzati in aree potenzialmente infettate da questo oomicete
- Misure per proteggere il sito da inquinamento delle acque e variazione morfologica del substrato, variazione quantitativa e continuum fluviale
- Mantenimento di fasce boscate lungo il corso d'acqua
- Favorire il rinnovo a latifoglia piuttosto che a conifera nelle vicinanze dei corsi d'acqua

Altre misure generali trasversali contemplate dalla DGR 726/2013 relativa alle misure di conservazione dell'area biogeografica alpina